

ALLEGATO A)



**COMUNE
DI
PONTE SAN NICOLO'**

**Piano di razionalizzazione
delle società partecipate
Dati relativi anno 2021**

(articolo 20 della legge 175/2016)

I – Introduzione generale

1. Il quadro normativo

Con la pubblicazione del **Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica 175/16 (di seguito TUSP)** il Comune ha dovuto procedere alla *ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie* imposta dall'articolo 24 del citato TUSP.

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Tale attività è stata svolta e il relativo piano di ricognizione straordinario è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/09/2017 giusto atto n. 35.

Successivamente alla ricognizione straordinaria l'art. 20 del decreto legislativo 175/2016 prevede che le amministrazioni debbano effettuare, annualmente con proprio provvedimento, “un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette”;

Il comma 11 dell'articolo 26 del TUSP ha stabilito che “alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si [proceda] a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017”, razionalizzazione approvato in data 19/12/2018 con deliberazione n. 59, in data 18/12/2019 con atto n. 66 si è approvato il piano di razionalizzazione 2018, in data 30/12/2020 con atto n. 50 il piano di razionalizzazione 2019 mentre in data 27/12/2021 con atto n. 80 il piano di razionalizzazione 2020.

Pertanto, dopo la revisione del 2015, del 2016, 2017, 2018, 2019 e quella del 2020, il comune di Ponte San Nicolò risulta al 1/1/2021 titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- Partecipazioni dirette ACQUEVENETE SPA
- Partecipata indiretta VIVERACQUA SCARL

Tale piano evidenzia la partecipazione diretta in una sola società ovvero la partecipazione del 3,88% in Acquevenete Spa, interamente pubblica e gestore del servizio idrico integrato.

Sulla base delle norme del TUSP D.Lgs. 175/16 la partecipazione nella società Acquevenete Spa, società quotata ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. p), secondo la comunicazione ricevuta ed agli atti, non rientrava tra le operazioni di ricognizione e razionalizzazione previste dall'art. 24 del citato TUSP.

Inoltre l'art. 26, c. 3, del TUSP prevede che comunque le Amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31/12/2015.

Indipendentemente dalla normativa questa Amministrazione ha proceduto, ai fini di una completa trasparenza, a verificare che la società comunque:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a);
- risponde ai criteri previsti dall'art. 5 in quanto la motivazione della scelta della società rientrava da un vincolo previsto dalla normativa in materia di gestione del servizio idrico integrato, società scelta comunque dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.)
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
 - vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo biennio (2020+2021), pari ad €. 76.793.170,50 ben superiore ai limiti previsti a €. 1.000.000,00 (500.000,00 euro fino al 31/12/2022)
 - ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni

Il mantenimento della partecipazione per il Comune è essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto trattasi di un'attività prevista dalla normativa per la gestione di un servizio il cui affidamento avviene attraverso il controllo dell'ATO Bacchiglione.

Relativamente alle società indirette possedute tramite Acquevenete Spa la procedura prevedeva l'omissione dall'inserimento se il Comune non aveva il controllo sulla società “tramite”, inteso che il controllo congiunto operato sulla medesima non era ritenuto come controllo.

L'assemblea intercomunale di controllo analogo previsto in data 15/09/2017 aveva comunque previsto un processo iniziale di razionalizzazione, con una prima attività di dismissione non derivante dalla normativa di cui all'art. 24.

In particolare su un totale di n. 5 partecipazioni indirette si era prevista la dismissione delle quote di n. 4 società, il mantenimento di una società in quanto essenziale al supporto dell'attività principale e il mantenimento di una società controllata al 100% prevedendo *“che le attività strettamente connesse al ciclo idrico integrato (servizi afferenti il ciclo attivo e controllo di gestione di Acquevenete spa) siano svolte direttamente da Acquevenete spa, mentre il servizio “bottini” civili e industriali e gli altri servizi di interesse generale eventualmente individuati dai Comuni siano affidati alla partecipata, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa sui contratti pubblici”*, riservando ulteriori azioni di analisi dopo un periodo di verifica.

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, i precedenti provvedimenti di ricognizione approvati, sono stati trasmessi:

- alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura di “monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società”, prevista dall'articolo 15 del TUSP e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il “portale” online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Razionalizzazione periodica – art. 20 del TUSP

Una volta conclusa tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per “partecipazione” si deve intendere “la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Il provvedimento deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di ricognizione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le “partecipazioni indirette” soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la “tramite” è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società “tramite” sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per

determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

Si precisa, inoltre, che la nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L’art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell’art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all’adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2022.

Nell’applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa.

Società a controllo pubblico

La nozione di “società a controllo pubblico” risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) del comma 1 dell’articolo 2 del TUSP.

Sulla corretta individuazione di tale nozione, si richiamano le indicazioni contenute nell’orientamento concernente “*la nozione di “società a controllo pubblico” di cui all’articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*” pubblicato lo scorso 15 febbraio 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento del tesoro www.dt.mef.gov.it.

In via esemplificativa, la fattispecie della “società a controllo pubblico” ricorre nelle seguenti ipotesi:

Controllo solitario:

1. controllo solitario - il socio dispone della maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria;
2. controllo solitario - il socio dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria;
3. controllo solitario - il socio esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Controllo congiunto:

1. controllo congiunto - una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali;
2. controllo congiunto - una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;
3. controllo congiunto - una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;
4. controllo congiunto - una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Società in fase di quotazione

L’art. 2, comma 1, lett. p), del TUSP, considera quotate: “*p) ... le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati*”.

Per “mercato regolamentato”, si richiama il contenuto dell’orientamento concernente “*la nozione di mercato regolamentato contenuta nella definizione di “società quotate” di cui all’articolo 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175*”, pubblicato lo scorso 22 giugno 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento del tesoro www.dt.mef.gov.it.

A tali società, per espressa previsione dell’art. 1, comma 5, del TUSP, si applicano le disposizioni ivi indicate “solo se espressamente previsto”; così pure tali disposizioni si applicano, solo se espressamente previsto, anche alle società partecipate da società quotate.

Tuttavia, se le società partecipate dalla società “tramite” quotata sono controllate o partecipate da Amministrazioni pubbliche, a tali società si applicano comunque le disposizioni del TUSP.

Se una società ha avviato la procedura di quotazione di strumenti finanziari diversi dalle azioni a partire dal 23 settembre 2016 in poi, non può essere considerata una società quotata ai sensi del TUSP e non potrà essere considerata una società quotata neanche se la procedura di quotazione si concludesse positivamente.

Parimenti, non può essere considerata quotata la società che, pur avendo adottato entro la data del 30 giugno 2016 atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, non ha concluso il procedimento di quotazione entro il 23 settembre 2017.

Inoltre, se una società ha emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, la società cesserà di essere considerata "quotata" dal momento della scadenza dei predetti strumenti finanziari.

Infine, l'art. 26, comma 4, del TUSP stabilisce che se entro il 23 marzo 2018 la società interessata ha deliberato la quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati con provvedimento comunicato alla Corte dei conti e ha presentato domanda di ammissione alla quotazione, godrà del regime applicabile alle società quotate, se il procedimento di quotazione si è concluso.

Modalità di trasmissione dei provvedimenti di razionalizzazione alla Struttura di monitoraggio

Le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Struttura di monitoraggio gli elementi contenuti nel provvedimento approvato ai sensi dell'art. 20 del TUSP; tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>

In particolare, l'adempimento prevede:

- la comunicazione in formato elaborabile delle informazioni relative a ciascuna partecipazione e alla relativa società partecipata, richieste dalla Struttura per rappresentare, in maniera standardizzata ed omogenea, l'analisi effettuata e le misure di razionalizzazione eventualmente adottate;
- l'invio telematico del provvedimento adottato, da effettuarsi anche nel caso in cui l'Amministrazione non detenga partecipazioni in società ricadenti nel perimetro oggettivo del TUSP. Il documento deve essere completo, inclusi gli eventuali allegati;
- la validazione della trasmissione dei dati e del provvedimento.

Si sottolinea che solo al termine della procedura di validazione e trasmissione mediante l'applicativo *Partecipazioni*, l'Amministrazione sarà considerata adempiente agli obblighi di comunicazione nei confronti della Struttura di monitoraggio (art. 20, comma 3, del TUSP).

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta a trasmettere i provvedimenti di cui all'art. 20 del TUSP anche alla Sezione competente della Corte dei conti.

Provvedimento di razionalizzazione

L'articolo 20 del TUSP dispone che ai fini della ricognizione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Il provvedimento deve anche contenere una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di ricognizione ordinaria dell'anno precedente adottato ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

II – Partecipazioni del Comune

1. Ricognizione partecipazioni dirette - Evoluzione

Il comune di Ponte San Nicolò al 31/12/2020 possedeva partecipazioni dirette al capitale della società Acquevenete Spa per € 10.025.694,00 pari al 3,88% del capitale sociale

Con il precedente piano di razionalizzazione si è mantenuta la partecipazione della società Acquevenete Spa, **Società a totale partecipazione pubblica**, soggetta ad un controllo analogo dall'assemblea dei sindaci, che gestisce il servizio idrico integrato ovvero l'erogazione di servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il

trattamento delle acque reflue, il cui capitale sociale è pari a € 258.398.589 ed è interamente detenuto da 108 Amministrazioni comunali azioniste, in quanto ritenuta indispensabile per le finalità dell'Ente.

È evidente l'attenzione posta dall'Amministrazione alla gestione dei servizi a favore dei cittadini con la gestione delle partecipazioni, al fine di contenere i costi.

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione "in house" ad Acquevenete S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito. Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 108 Comuni soci.

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale approvava il piano di razionalizzazione straordinaria adottato con delibera n. 35. Tale piano prevedeva il mantenimento delle quote in quanto il servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del d.Lgs. 175/16. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

Nel predetto piano di razionalizzazione straordinario si è specificato che Acquevenete S.p.A. ha emesso, in data 3 luglio 2014, un prestito obbligazionario (mini bond) di 29,1 mln di euro, quotato sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana, mercato regolamentato da Borsa Italiana e riconosciuto dall'ESMA (vedi link <https://www.borsaitaliana.it/pro-link/extramotpro/extramotpro.htm>).

Pertanto, come già recepito nel corso dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento nella seduta del 11 agosto 2016, a Acquevenete Spa si applicano le disposizioni del citato decreto solo ove previsto per le società quotate di cui all'art. 2, co. 1, lett. p), con l'esclusione dell'attività di ricognizione straordinaria di cui all'art. 24.

Pur tuttavia, premesso che tale norma non è recepita chiaramente dai soggetti controllori (MEF e Corte dei Conti), si è assunta la presunzione che la ricognizione straordinaria fosse comunque obbligatoria. In tal caso i criteri proposti dalla legge 175/2016, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono all'art. 4 la possibilità di mantenere la partecipazione in quanto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità nonché di un interesse generale a favore della popolazione, attività coerente con il servizio idrico integrato della società C.V.S. Spa.

Pur trattandosi di una partecipazione societaria significativa, nei patti parasociali **non è previsto il controllo del comune sulla società**, ma esiste un controllo previsto dallo statuto di tipo analogo da parte di un'assemblea di tutti i Sindaci soci ove è richiesta la maggioranza dei consensi rapportati alla popolazione per l'approvazione delle decisioni strategiche e finanziarie.

2 – Ricognizione partecipazioni indirette - Evoluzione

Relativamente alle partecipazioni indirette, secondo le indicazioni fornite dal MEF e dalla Corte dei Conti, "*Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso*".

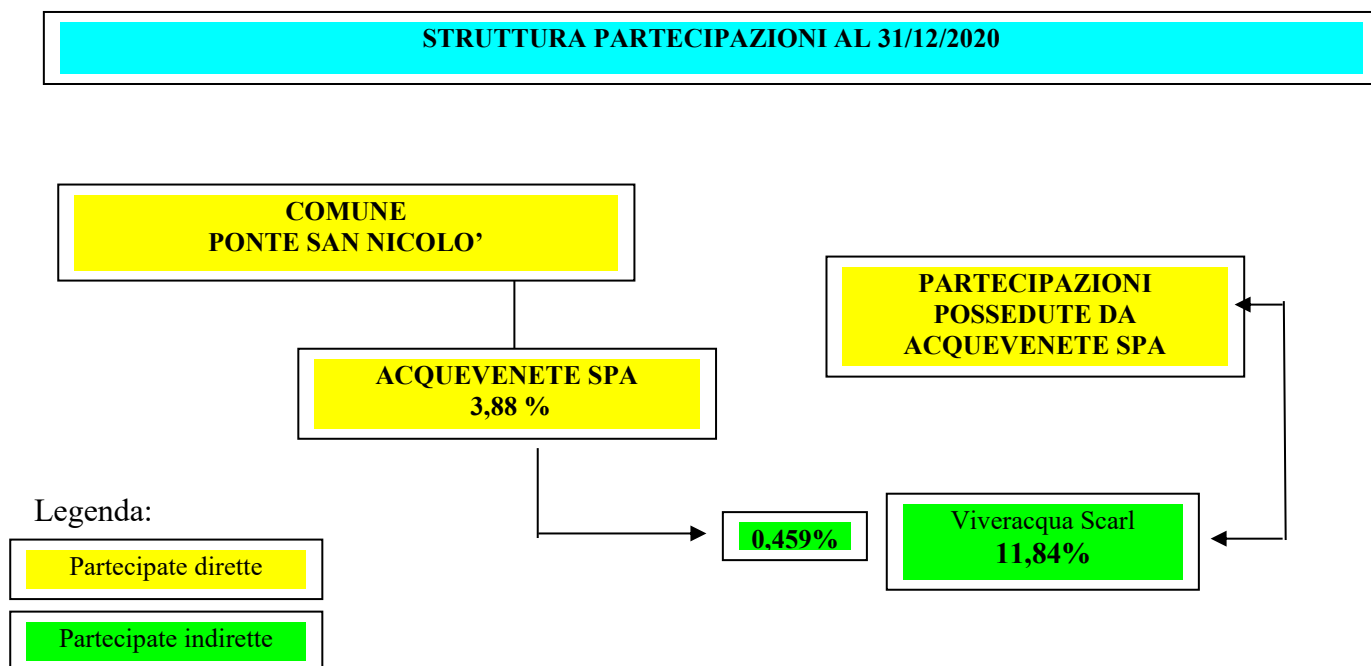
L'assemblea Intercomunale di Coordinamento dei Sindaci, quale assemblea di controllo di Acquevenete, in data 11/11/2019, pur in assenza di un obbligo normativo al riguardo ma in un'ottica di apprezzamento della normativa emanata, ha deliberato un piano di razionalizzazione delle proprie partecipate, dando come indicazioni:

- con riguardo a VIVERACQUA SCARL partecipata al 11,84% , si è confermata l'importanza strategica e funzionale ai fini della creazione di sinergie tra i soci aderenti (tutti gestori del servizio idrico), volti alla ottimizzazione ed alla riduzione dei costi di gestione ed al miglioramento dei servizi erogati, in particolare per la sua funzione di centrale unica di committenza per tutte le 14 società dell'idrico venete partecipanti al capitale della stessa. La società riscontra un'anomalia nel suo genere in quanto il numero degli amministratori è uguale ai dipendenti, ma inferiori se si considera anche il personale in comando, ma gli stessi non sono retribuiti e pertanto i costi degli amministratori non eccedono il costo del personale, ottica quest'ultima comunque promossa dal controllo della Corte dei Conti.

Pur in presenza di tale anomalia la partecipazione viene ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di *Acquevenete spa e che a seguito delle modifiche intervenute con la citata L. 145/18 non sussiste un obbligo normativo alla sua dismissione e che comunque rispetta i limiti previsti*

dall'art. 20 sia per il rapporto personale/amministratori mentre per quanto riguarda il bilancio gli ultimi 5 esercizi risultano in utile.

RIASSUMENDO: alla data del 31/12/2020 in sede di RICOGNIZIONE ORDINARIA il Comune possedeva la partecipazione azionaria della sola società Acquevenete Spa con una quota di €10.025.694,00 pari al 3,88% del capitale sociale oltre alle quote indirette detenute attraverso Acquevenete Spa come di seguito elencate:



III – RICOGNIZIONE ORDINARIA

Sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle linee guida emanate dal MEF unitamente alla Corte dei Conti questa Amministrazione deve procedere alla predisposizione della ricognizione periodica di cui all'Art. 20 del TUSP.

Come evidenziato nel precedente piano di razionalizzazione nel corso dell'esercizio 2017 si è dato avvio ad un progetto di fusione per incorporazione tra CVS spa e Polesine Acque spa al fine di poter proseguire al miglioramento del servizio e **in data 01/12/2017** debutta la nuova società **ACQUEVENETE SPA - SEDE LEGALE VIA C. COLOMBO, 29/A 35043 MONSELICE PD - C.F. E P.IVA - REA CCIAA DI PD 00064780281** - giusto atto notarile del 9 novembre 2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine acque spa in centro veneto servizi spa, società interamente a capitale e controllo pubblico.

Tale operazione di integrazione di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. ha perseguito un generale efficientamento della gestione del S.I.I. nel Veneto meridionale sia dal lato dell'offerta (miglioramento dei servizi prestati ai cittadini e maggiori investimenti per uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio), sia dal lato del contenimento dei costi operativi di gestione (economie di scala), con l'obiettivo di servire in modo efficiente ed efficace un bacino di oltre 500 mila abitanti, mediante lo sfruttamento dei vantaggi e dei benefici derivanti dal radicamento territoriale delle due società e dalla prossimità territoriale delle aree in cui le stesse operano, assicurando le risorse per un continuo sviluppo dell'azienda e del territorio in una prospettiva di piena sostenibilità

La società, frutto dell'aggregazione, gestisce oggi il servizio idrico integrato in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.164 kmq, oltre 10.000 km di condotte, di cui 7.145 km di reti idriche e 3.164 km di reti fognarie, al servizio di circa 505.000 cittadini; ha

due sedi operative, a Monselice e Rovigo e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare su tutto il territorio di competenza. La sede legale è a Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a.

Acquevenete SpA svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni Soci.

Opera in regime di affidamento del servizio “*in house providing*” in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO “Polesine” e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO “Bacchiglione”. La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dall'art. 12 dello Statuto. Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale in data 19 gennaio 2018 è stata istituita a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area “Polesine” e a quella “Bacchiglione” per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

Tale servizio che rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del d.Lgs. 175/16. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

Il capitale sociale di *acquevenete SpA*, pari a € 258.398.589, è interamente detenuto alla data del 31/12/2021 dai 108 Comuni.

A seguito della fusione per incorporazione sono variate le quote di partecipazione dei Comuni ed in particolare per il Comune di Ponte San Nicolò passando dal 5% di possesso al 3,88% modificando nel contempo le quote delle partecipazioni indirette in capo alla nuova società.

Dall'esame della relazione annuale sull'andamento della gestione dei servizi pubblici affidati alla società e sull'andamento dell'amministrazione 2022 si evince che il budget 2021, era stato strutturato considerando l'invarianza tariffaria 2021 e l'introduzione del nuovo sistema tariffario strutturato sul nucleo familiare.

Questo trend di contenimento tariffario è uno dei principali obiettivi che la società sta perseguendo negli ultimi esercizi: le efficienze gestionali, correlate alla stabilità sostanziale dei consumi, hanno reso possibile nell'ultimo quadriennio prima una rinuncia a qualsiasi incremento tariffario e successivamente, con l'anno 2018, una riduzione della tariffa stessa. Il forecast presentato prevede l'andamento dei costi e ricavi assolutamente in linea con il budget approvato.

Alla data del 31/12/2021, sulla base delle attività di razionalizzazione attuate nel corso dell'anno, il Comune possiede la partecipazione azionaria della sola società Acquevenete spa con una quota di € 10.025.694,00 pari al 3,88% del capitale sociale pari a complessivi €. 258.398.589, oltre alle quote indirette detenute attraverso la Acquevenete Spa come di seguito elencate:

- Viveracque srl – quota partecipazione indiretta 0,459%

In data 27/11/2018 la società *Acquevenete spa* ha trasmesso una nota aggiornativa del processo di razionalizzazione promosso dalle indicazioni fornite dall'assemblea dei soci del 15/09/2017, con la quale si configura quale “società quotata” ai sensi ed effetti degli artt. 1, comma 5, e 2, comma 1, lett. p), del d.lgs. n. 175/2016 c.d. decreto Madia - avendo emesso strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (*link di Borsa Italiana <http://www.borsaitaliana.it/borsa/obbligazioni/segmento-professionale/emittente/1639.html?lang=it>*) – e pertanto le disposizioni del citato decreto si applicano a *Acquevenete spa* - e alle società da queste partecipate - “solo se espressamente previsto” (art. 1, comma 5, d.lgs. 175/2016).

Le linee guida del Mef prevedono però l'allineamento della definizione di società quotata all'orientamento da loro emesso in data 22/6/2018 su cui risulta pendente un ricorso amministrativo

Pertanto nelle more di una interpretazione più autorevole questa Amministrazione intende procedere alla redazione del piano ed alla sua razionalizzazione in quanto comunque utile a garantire la trasparenza e l'efficientamento delle partecipazioni.

Sulla base di quanto sopra esposto, e dell'esito dell'assemblea intercomunale del 11/11/2019, è intenzione dell'amministrazione procedere come segue:

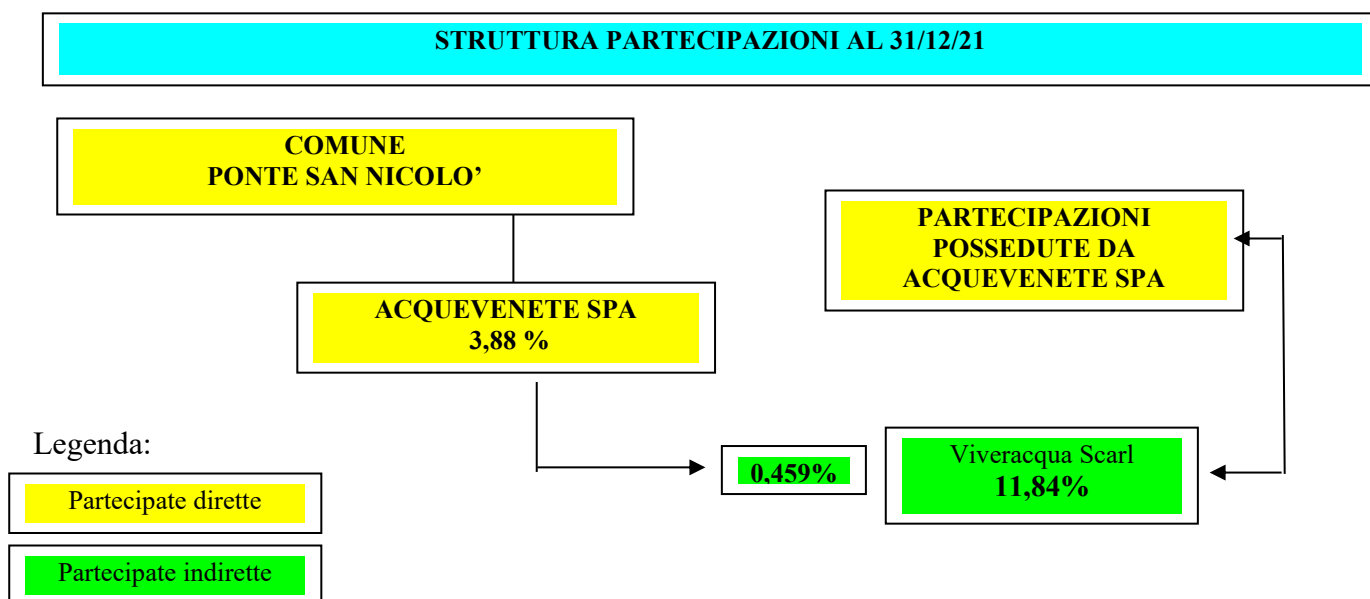
partecipazione diretta: mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, per continuare allo sviluppo di una società con l'ottica del contenimento dei costi, società che deve gestire un bene pubblico nonché un bene essenziale come è l'acqua, riconosciuta (art. 1 c. 4 dello statuto) "*quale patrimonio dell'umanità e bene comune.*"

Partecipazioni indirette: al mantenimento delle quote possedute della **Viveracqua scarl per la volontà dell'assemblea intercomunale del 11/11/2019 con la quale si consiglia il mantenimento** della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.

Alla data del 31/12/2021 si prende atto:

- del mantenimento delle quote possedute del 11,84% della Viveracqua scarl per la volontà della società la quale con nota del 16/11/2022 consiglia il mantenimento della partecipazione in quanto continua a rivestire un ruolo strategico rispetto alle attività istituzionali dei gestori idrici con la creazione di sinergie ed ottimizzazioni dei costi. Inoltre ai fini del rispetto dell'art. 20 del TUSP la società segnala la presenza di 3 dipendenti di ruolo oltre a 3 dipendenti in distacco a fronte di 3 consiglieri di amministrazione senza compenso. Quanto al fatturato l'inferiorità inferiore al limite previsto è stata prorogata al 31/12/2022 ma il limite medio della produzione del triennio 2019/2021 risulta superiore al milione di euro mentre la società risulta sempre in utile.

Inoltre il Consigliere Comunale Anastasia Nariuzzi nominata in data 19/01/2018 quale rappresentante dell'amministrazione nel consiglio di amministrazione di Acquevenete Spa per la durata di anni 3 (tre) ha terminato il suo mandato con la nomina in data 15/04/2021 del nuovo Consiglio di Amministrazione.



V – IL CONTROLLO DELL'ENTE

1. Controllo esterno

La gestione dei servizi affidati, anche ai sensi dell'art. 113, 5° comma, lett. c) del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii., alla società ACQUEVENETE Spa dalle Autorità preposte in base alle singole normative di settore, viene disciplinata mediante apposita convenzione stipulata dalla società medesima con le predette autorità, attualmente riconducibile all'ATO Bacchiglione.

Le autorità di settore restano titolari di tutte le competenze stabilite dalle disposizioni di legge, statale e regionale, vigenti in materia di organizzazione, programmazione e controllo dei servizi affidati alla società nonché della predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi (ove previsti per legge) che la società dovrà realizzare.

La partecipazione societaria in qualità di socio avviene secondo le norme previste dallo statuto

2. Controllo analogo (patti parasociali)

Le modalità di controllo nei confronti della società da parte degli Enti Locali soci ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c), del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., sono disciplinate, nel rispetto delle competenze delle autorità eventualmente previste dalle normative di settore, dagli stessi Enti Locali soci mediante patti parasociali attraverso l'assemblea di coordinamento intercomunale la cui gestione è rinviata dall'art. 12 dello statuto societario, ad un'apposita convenzione tra i predetti Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00, a cui sono inviati, al fine della relativa approvazione, tutte le materie di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria oltre ai provvedimenti previsti dall'art. 12.4 dello statuto.

VI – CONCLUSIONI

Sulla base delle norme del TUSP D.Lgs. 175/16 **la partecipazione diretta** nella società Acquevenete Spa, società quotata ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. p), non rientra tra le operazioni di ricognizione e razionalizzazione previste dall'art. 24 del citato TUSP.

Inoltre l'art. 26, c. 3, del TUSP prevede che comunque le Amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31/12/2015.

Nelle more interpretative della definizione di società quotata Acquevenete Spa comunque:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
 - vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro
 - ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni

L'articolo 19 comma 5 del TUSP impone alle amministrazioni di programmare, per le società controllate, "obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale", anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni di personale, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni "tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Gli obiettivi che l'Ente si propone di conseguire dovranno necessariamente transitare mediante l'assemblea di coordinamento intercomunale, in quanto il Comune non possiede il controllo, azioni che già da tempo individuano obiettivi e atti al fine di contenere la spesa e nel contempo migliorare il servizio offerto agli utenti. Dall'analisi dei bilanci dell'ultimo triennio si evidenzia la bontà delle scelte finora operate. La fusione per incorporazione certamente segue la razionalizzazione della spesa di cui al citato TUSP.

Si deve ricordare che è stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto sociale, per opera della fusione, ha avuto forti cambiamenti nella riorganizzazione aziendale, gestionale e contabile. La nuova organizzazione si sta dimostrando ogni giorno sempre più efficiente ed adeguata alle esigenze aziendali;
- la riorganizzazione aziendale viene attuata anche nel settore del personale dipendente, effettuando miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- l'efficienza constatata, anche se per il breve periodo dalla fusione, risulta indirettamente confermata dalle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio 2021.

Il mantenimento della partecipazione per il Comune è essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto trattasi di un'attività prevista dalla normativa per la gestione di un servizio il cui affidamento avviene attraverso il controllo dell'ATO Bacchiglione.

Ad oggi pertanto non sono necessarie misure specifiche, rapportate ai criteri di cui al D.Lgs. 175/16 per le partecipazioni dirette. (ALL. 1)

Relativamente alla partecipazioni indirette (ALL. 2) si prende atto che le direttive date in data 15/9/2017 e del 18/11/2019 dall'assemblea dei sindaci per la cessazioni di alcune partecipazioni si sono concretizzate nel corso del 2019 e 2020 ovvero la conclusione del processo di liquidazione della partecipazione di Pronet Srl, conclusione avvenuta nel mese di dicembre 2019, la cui cancellazione definitiva dal registro imprese si è definita il 04/11/2020 e della chiusura della controllata al 100% C.V.G.A. Srl per scioglimento della società ai sensi dello statuto e dell'art. 2484 c. 6 cc (scioglimento per deliberazione dell'assemblea) avvenuto il 18 dicembre 2020 con approvazione bilancio finale di liquidazione da parte dell'assemblea soci di CVGA, la cui cancellazione della società dal Registro delle Imprese è avvenuta il 18 gennaio 2021..

Per le quote possedute della Viveracqua scarl si prende atto della volontà dell'assemblea intercomunale del 11/11/2019 con la quale si consiglia il mantenimento della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.

Si prende altresì atto che con nota in data 16/11/2022 la società comunicava che il mantenimento della partecipazione in Viveracqua Scarl, viene ritenuta strategica e indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di Acquevenete spa e degli altri gestori dei servizi idrici con la creazione di sinergie ed ottimizzazioni dei costi. Inoltre ai fini del rispetto dell'art. 20 del TUSP la società segnala la presenza di 3 dipendenti di ruolo oltre a 3 dipendenti in distacco a fronte di 3 consiglieri di amministrazione senza compenso. Quanto al fatturato l'inferiorità inferiore al limite previsto è stata prorogata al 31/12/2022 ma il limite medio della produzione del triennio 2019/2021 risulta superiore al milione di euro mentre la società risulta sempre in utile.

Si conferma quindi la raccomandazione del 2020 ovvero di porre in essere nel corso del 2022 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire il parametro del fatturato medio.

La razionalizzazione così come formulata con il presente Piano dovrà necessariamente transitare mediante l'assemblea di coordinamento intercomunale, in quanto il Comune non possiede il controllo della società Acquevenete Spa e successivamente essere recepita dalla Società Acquevenete Spa. Pertanto, il presente Piano sarà trasmesso ad Acquevenete Spa per l'assunzione dei provvedimenti di competenza.

ALLEGATI:

ALL. 1) ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE

ALL. 2) ELENCO PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ALL. 3) ELENCO RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

ALL. 4) RELAZIONE ATTUAZIONE PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA
PER LA RILEVAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI DIRETTE

Dati relativi all'anno 2021

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA POSSEDUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	Acquevenete spa	00064780281	3,88%	Mantenimento senza azioni	Gestione servizio idrico integrato
	Partecipata n	1			

1 ACQUEVENETE SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00064780281
Denominazione	ACQUEVENETE SPA
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	SI (Strumenti finanziari quotati nel mercato ExtraMot Pro che non rientrano nei mercati regolamentati secondo l'orientamento MEF del 22/06/2018)
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	MONSELICE
CAP *	35043
Indirizzo *	VIA C. COLOMBO 29/A
Telefono *	0429/787611
FAX *	0429/783747
Email *	protocollo@pec.acquevenete.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti 100%

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	n. 311: dirigenti n. 5, quadri e dipendenti n. 146, operai n. 160
Approvazione bilancio 2021	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	54.967.204
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	411.550.338
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	15.865.616
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	482.383.158
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	43.305.801
Totale Attivo	560.031.760
A) I Capitale / Fondo di dotazione	258.398.589
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	9.213.476
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	---
A) IX Utili (perdite) esercizio	526.182
Perdita ripianata nell'esercizio	---
Patrimonio Netto	268.138.247
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	169.122.951
Totale passivo	560.031.760
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	87.700.666
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	76.697.304
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.754.802
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	21.712
B. Costi della produzione /Totale costi	82.571.261
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	16.136.664
C.15) Proventi da partecipazioni	---
C.16) Altri proventi finanziari	143.404
C17) Interessi e altri oneri finanziari	3.792.909
C.17bis) Utili e perdite su cambi	---
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	-3.649.505
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	---
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	---

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	3,88
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	Servizio Idrico Integrato
Ente Affidante	AATO, EGA
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	---

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	85.864,60		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0,00		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0,00		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0,00		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	IL SERVIZIO SVOLTO NEI CONFRONTI DELL'ENTE E' LA FORNITURA DELL'ACQUA ALLE UTENZE COMUNALI, FORNITURA DOVUTO INDIPENDENTEMENTE DALLA PARTECIPAZIONE

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA RILEVAZIONE

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA POSSEDUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	Acquevenete spa	00064780281	3,88%	Mantenimento senza azioni	Gestione servizio idrico integrato
	Partecipata n	1			

1 ACQUEVENETE SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00064780281
Denominazione	ACQUEVENETE SPA
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	SI (Strumenti finanziari quotati nel mercato ExtraMot Pro che non rientrano nei mercati regolamentati secondo l'orientamento MEF del 22/06/2018)
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PADOVA
Comune	MONSELICE
CAP*	35043
Indirizzo*	VIA C. COLOMBO 29/A
Telefono*	0429/787611
FAX*	0429/783747
Email*	protocollo@pec.acquevenete.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti - - 100%

*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Per la nozione giuridica di “società a partecipazione pubblica di diritto singolare” di cui all’art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l’orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n. 311: dirigenti n. 5, quadri e dipendenti n. 146, operai n. 160
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	44.292
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	526.182	993.253	2.356.035	2.561.580	2.935.487

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.697.304	76.889.037	76.485.184
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.754.802	8.013.935	9.096.384
di cui Contributi in conto esercizio	21.712	47.383	---

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	3,88%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Codice: 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti – 100%
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	IL SERVIZIO SVOLTO NEI CONFRONTI DELL'ENTE E' LA FORNITURA DELL'ACQUA ALLE UTENZE COMUNALI, FORNITURA DOVUTO INDIPENDENTEMENTE DALLA PARTECIPAZIONE

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Si.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA
PER LA RILEVAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Dati relativi all'anno 2021

	DENOMINAZIONE TRAMITE	C.F. PARTECIPATA DETENUTA DALLA TRAMITE	NOME PARTECIPATA DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZI ONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIO NE	NOTE
1	Acquevenete spa	04042120230	VIVERACQUA SCARL	11,84%	Mantenere con azioni	si raccomanda il mantenimento della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati. Limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2022. Infatti il fatturato medio del triennio 2019/2021 risulta superiore al milione di euro. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2022 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/ liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio
	Partecipate n.	1				

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04042120230
Denominazione	Viveracqua scarl
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁰⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽¹¹⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'applicativo sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VR
Comune	VERONA
CAP *	37131
Indirizzo *	Lungadige Galtarossa 8
Telefono *	0000000000
FAX *	0458677468
Email *	segreteria@pec.viveracqua.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice: 46.19.04 - Gruppi di Acquisto, mandatari agli acquisti, buyer.
Peso indicativo dell'attività %	100%

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	3
Approvazione bilancio 2021	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽¹²⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sottosezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	5.868
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	14.816
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	20.684
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	817.005
Totale Attivo	1.883.824
A) I Capitale / Fondo di dotazione	105.134
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	123.537
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	11.650
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.935
Patrimonio Netto	242.257
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	1.638.196
Totale passivo	1.883.824
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.129.828
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.079.201
A5) Altri Ricavi e Proventi	50.627
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	1.119.842
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	126.975
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	54
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

ATTENZIONE: non è più richiesta la comunicazione dei dati di bilancio consolidato.

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta ⁽⁴⁾	nessuna
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	00064780281
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	Acquevenete spa
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	11,84%

⁽¹³⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽¹⁴⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽¹⁵⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "Tipo di controllo" se la partecipata è una Società, il campo "Tipo di controllo (organismo)" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽¹⁷⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽¹⁸⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA RILEVAZIONE

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04042120230
Denominazione	Viveracqua scarl
Data di costituzione della partecipata	30/06/2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽⁸⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽⁹⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	VR
Comune	Verona
CAP*	37133
Indirizzo*	Lungadige Galtarossa 8
Telefono*	
FAX*	0458677468
Email*	segreteria@pec.viveracqua.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice: 46.19.04 - Gruppi di Acquisto, mandatari agli acquisti, buyer.
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹¹⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex_.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	nessuno

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.935	1.935	2.566	1.152	824

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.079.201	1.112.775	749.958
A5) Altri Ricavi e Proventi	50.627	30.442	10.743
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	nessuna
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	00064780281
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ACQUEVENETE SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	11,84%

⁽¹²⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹³⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁴⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	Il numero dei dipendenti in forza alla società sono 3 pari agli amministratori ma quest'ultimi operano a titolo gratuito a rotazione tra gli ambiti idrici associati. Inoltre operano in forza alla società 3 operatori in distacco. Tale partecipazione purtroppo incontra un limite per il proseguo del suo mantenimento, limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2022. Infatti il fatturato medio del triennio 2019/2021 risulta superiore al milione di euro, limite che dovrà essere mantenuto. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2022 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio

⁽¹⁵⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁶⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁷⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁸⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹⁹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽²⁰⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽²¹⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

**CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI
DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO
ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED
ENTI**

SCHEMA DI RILEVAZIONE

Dati relativi all'anno 2021

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00064780281
Denominazione	ACQUEVENETE (società risultante dalla fusione per incorporazione di Centro Veneto Servizi spa in Polesine Acque spa)
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società Per Azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

SEDE LEGALE DELLA SOCIETA'/ ENTE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	PADOVA
Comune	MONSELICE
CAP *	35043
Indirizzo *	VIA C. COLOMBO, 29/A
Telefono *	0429 787611
FAX *	0429 783747
Email *	protocollo@pec.acquevenete.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA SOCIETA'/ENTE

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice: 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	NRZNTS63S42G224K
Nome [del rappresentante]	ANASTASIA
Cognome [del rappresentante]	NARIUZZI
Sesso [del rappresentante]	F
Data di nascita [del rappresentante]	02-11-1963
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	PADOVA
Comune di nascita [del rappresentante]	PADOVA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	NO
Incarico	CONSIGLIERE
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	19/01/2018
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	14/04/2021
Incarico gratuito/con compenso	COMPENSO
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽²⁾	9.000,00
Compenso girato all'Amministrazione ⁽²⁾	NO
Sono previsti gettoni di presenza?	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽²⁰⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽²¹⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2021
(*Art. 20, c. 4, TUSP*)**

1. Attuazione piano partecipazioni dirette – Evoluzione 2020

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale approvava il piano di razionalizzazione straordinaria adottato con delibera n. 35. Tale piano prevedeva il mantenimento delle quote di CVS Spa (ora Acquevenete spa) in quanto il servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell’articolo 4 comma 1 del d.Lgs. 175/16. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

Il comune di Ponte San Nicolò al 31/12/2021 possedeva partecipazioni dirette al capitale della società Acquevenete Spa € 10.025.694,00 pari al 3,88 del capitale sociale.

Con il piano di razionalizzazione approvato con delibera n. 80 del 27/12/2021 si è mantenuta la partecipazione della società Acquevenete Spa, **Società a totale partecipazione pubblica**, soggetta ad un controllo analogo dall’assemblea dei sindaci, che gestisce il servizio idrico integrato ovvero l’erogazione di servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l’attingimento dell’acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue, il cui capitale sociale è pari a € 258.398.589 ed è interamente detenuto da 108 Amministrazioni comunali azioniste, in quanto ritenuta indispensabile per le finalità dell’Ente.

E’ evidente l’attenzione posta dall’Amministrazione alla gestione dei servizi a favore dei cittadini con la gestione delle partecipazioni, al fine di contenere i costi.

Lo statuto sociale contempla l’affidamento della gestione “in house” ad Acquevenete S.p.A. da parte dell’Autorità d’Ambito. Rientra pertanto nell’attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 108 Comuni soci.

2 – Attuazione piano partecipazioni indirette – Evoluzione 2021

Relativamente alle partecipazioni indirette, secondo le indicazioni fornite dal MEF e dalla Corte dei Conti, *“Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall’ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso”*.

Con il piano di razionalizzazione del 2020 approvato il 27/12/2021 il Consiglio Comunale approvava i seguenti indirizzi:

- Per le quote possedute della **Viveracqua scarl si raccomanda il mantenimento** della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l’ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati. Inoltre ai fini del rispetto dell’art. 20 del TUSP la società segnala la presenza di 3 dipendenti di ruolo oltre a 3 dipendenti in distacco a fonte di 3 consiglieri di amministrazione senza compenso. Quanto al fatturato lo stesso risulta sempre in utile mentre l’inferiorità inferiore al limite previsto è stata prorogata al 31/12/2022. Tale partecipazione purtroppo incontra un limite per il proseguo del suo mantenimento, limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2022. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2022 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio.

DETERMINAZIONI DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI

Si prende altresì atto che con nota in data 16/11/2022 la società comunicava che il mantenimento della partecipazione in Viveracqua Scarl, viene ritenuta strategica e indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di Acquevenete spa e degli altri gestori dei servizi idrici con la creazione di sinergie ed ottimizzazioni dei costi. Inoltre ai fini del rispetto dell’art. 20 del TUSP la società segnala la presenza di 3 dipendenti di ruolo oltre a 3 dipendenti in distacco a fonte di 3 consiglieri di amministrazione senza compenso.

Quanto al fatturato lo stesso risulta sempre in utile mentre della produzione medio nel triennio 2019/2021 risulta superiore al limite previsto di €. 1.000.000, limite che dovrà essere consolidato al 31/12/2022.

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2021 PER IL 2020

Relativamente all'attuazione del Piano di razionalizzazione 2021 per il 2020, si dà atto di quanto segue:

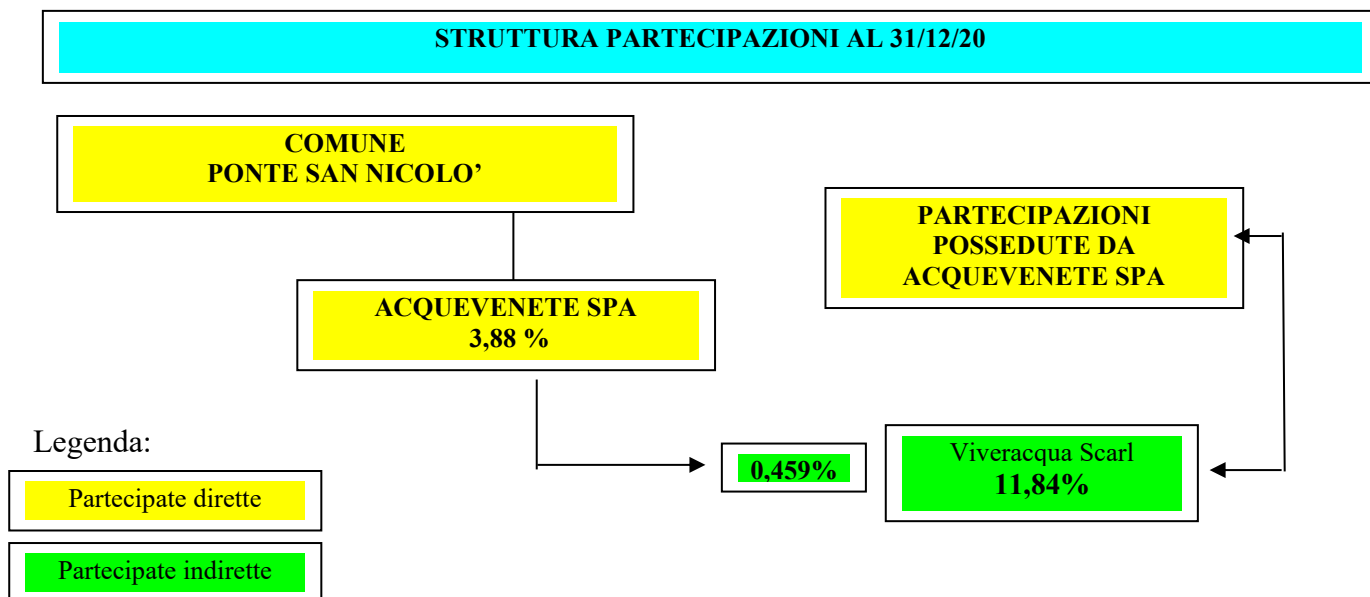
- la dismissione di VIVERACQUA scarl non è avvenuta in quanto, come sopra meglio specificato, l'assemblea di Acquevenete S.p.A. ha ritenuto di mantenere la partecipazione in questa società stante l'attuale normativa.

Con nota acquisita al protocollo n. 19439 del 16/11/2022 Acquevenete Spa ha comunicato che la società riveste un ruolo strategico e che risulta conforme agli indici di cui all'art. 20, precisando che, quanto al rapporto tra il numero di dipendenti e quello degli amministratori, nel 2021 risultano in servizio n. 3 dipendenti, che si affiancano a tre dipendenti che già prestano la propria attività in distacco: pertanto il numero di dipendenti risulta pari a quello degli amministratori pari a 3 i quali agiscono senza il percepimento di alcun compenso.

Quanto al fatturato medio nel triennio 2019-2021 si è attestato superiore al milione di euro, in aumento rispetto ai precedenti dati.

La situazione delle partecipazioni a conclusione del processo di razionalizzazione viene ad essere alla data odierna la seguente:

- **partecipazione diretta in ACQUEVENETE SPA con il 3,88%**
- **partecipazione indiretta in VIVERE ACQUE Srl con 0,459% (pari al 3,88% di 11,84%)**



Come da istruzioni del MEF le "schede di rilevazione per la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni" riguardano solamente la razionalizzazione delle partecipazioni dirette, pertanto non vi sono ulteriori allegati alla presente Relazione.